

Comune di Pettinengo
Provincia di Biella

NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

1. PREMESSE

2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO

3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2024/2026 è la seguente:

anno 2024: 1,90 %

anno 2025: 2,08 %

anno 2026: 2,05 %

Nel triennio 2024/2026 l'Ente prevede di contrarre un nuovo mutuo per l'importo di €. 155.000,00 al fine di finanziare la ristrutturazione del II' Lotto della Biblioteca Comunale.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Servizi gestiti in forma associata

I servizi gestiti in forma associata sono:

- Servizi socio assistenziali attraverso il Consorzio C.I.S.S.A.B.O.
- Sportello Unico Attività Produttive con Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.
- Commissione comunale di vigilanza pubblico spettacolo con Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.

Servizi gestiti in convenzione

- Servizio trasporto scolastico con Comune di Callabiana.

Nel corso del triennio 2024/2026, non appena si aprirà la possibilità, il Comune provvederà a sottoscrivere una convenzione per il servizio di Segreteria comunale.

Servizi affidati a organismi partecipati

I servizi affidati alle società partecipate sono riassunti nello schema di seguito esposto:

Nome	Attività	Percentuale di partecipazione	Sito Internet di pubblicazione del bilancio
A.T.A.P. spa	Gestione trasporto pubblico persone provincie di Biella e Vercelli	0,216	http://www.atapspa.it/societa-trasparente-l-1902012-e-d-lgs-332013/bilanci/
ATL Terre dell'alto Piemonte	Azienda Turistica Locale	0,066	https://www.atlbiellavalsesiavercelli.it/

Biella Novara Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.			
CORDAR	Gestione del servizio idrico integrato	1,26	https://www.cordarbiella.it/azienda/bilancio/
S.E.A.B. spa	Gestione servizio rifiuti	0,90	https://www.seab.bz.it/it/seab-spa/bilancio
S.I.I. spa	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2,11	http://www.siiato2.it/amm_trasp/bilancio/bilancio.html

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

Come ulteriore evoluzione e miglioramento nelle modalità operative di determinazione dei costi inerenti ai rifiuti, Arera ha emanato la Delibera 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

con la quale è stato elaborato il metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025. Con tale metodo i PEF sono diventati con valenza quadriennale, a partire da quello approvato dall'autorità d'ambito Corsab in aprile 2022 che è valido per il quadriennio 2022 – 2025 e sarà soggetto a revisione biennale nel 2024.

Alla data di redazione del presente documento, l'Ente ha:

- in merito al regolamento IMU: è in vigore quello che è stato approvato in Consiglio Comunale in data 8.06.2020 con la deliberazione n. 13, il quale è stato aggiornato secondo la normativa vigente;
- in merito alle aliquote IMU: quelle per il 2023 sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/12/2022, confermandole invariate all'anno 2022;
- in merito al regolamento TARI: rimane in vigore la sezione TARI del precedente regolamento IUC;
- in merito al piano finanziario e tariffe TARI: è stato recepito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 27/05/2022, il PEF quadriennale 2022-2025 redatto dall'autorità d'ambito Cosrab e sono state approvate le nuove Tariffe TARI anno 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2023, redatta sulla base del PEF pluriennale sopra citato, senza necessità di scostamenti infrabiennale.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2024/2026 i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Nuovo Canone Unico

Per il Canone Unico si sono assunte le seguenti due Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 24/02/2021 per il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ex Legge 160/2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 24/02/2021 per il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati ex Legge 160/2019.

Si è inoltre adottata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24/03/2021 per l'approvazione delle Tariffe del Canone Unico patrimoniale ex Legge 160/2019.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica

- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica

L'Ente nella previsione 2024/2026 ha mantenuto invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso e valuterà la necessità di un incremento delle tariffe a seguito del rinnovo del servizio di refezione scolastica.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Il personale in servizio presso il Comune di Pettinengo risulta essere:

Settore/Servizio	CCNL 16/11/2022 comparto Funzioni Locali, triennio 19/21	Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Area segreteria	Area degli Istruttori	Cat.C5	1	1	0
Area ragioneria	Area degli Istruttori	Cat.C3	1	1 (part time 66,6%) pari a 24h settimanali	0
Area tecnica manutentiva	Area degli operatori esperti	Cat.B4	1	1	0
	Area dei funz. e E.Q.	Cat. D4	1	1	0
	Area degli Istruttori	Cat. C1	1	1	0
Area amministrativa Ufficio di staff	Area dei funz. e E.Q.	Cat. D1	1	0	1 (part -time 25 %)
		TOTALE	5	4	1

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Al Comune di Pettinengo, nato dall'incorporazione del Comune di Selve Marcone nel Comune di Pettinengo (legge Regione Piemonte 12 dicembre 2016 n. 26) si applica la speciale disciplina prevista dall'art. 1 comma 450 lettera a) della Legge n. 190 del 2014 che prevede "ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato".

Tenuto conto che sulla base dei dati certificati dai revisori dei conti nelle relazioni degli

organi di revisione allegati ai rendiconti degli anni 2014-2016 o dai questionari ai consuntivi, la spesa di personale ai sensi dell'articolo 1 comma 450 lettera a) della Legge n. 190 del 2014 si quantifica in € 253.536,69 come media del triennio 2014-2016 dei due Comuni incorporati, questa Amministrazione intende dar corso alla programmazione in materia di personale di seguito indicata.

Il presente piano triennale del fabbisogno di personale prevede la copertura dei posti vacanti, nel rispetto della nuova disciplina di cui al D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita) conv. dalla Legge n.58/2019 e relativo D.P.C.M. attuativo del 17 marzo 2020.

Inoltre con tale piano si intende precisare il riferimento ai posti vacanti che risultano individuabili come segue:

1	Istruttore Direttivo categoria D a 30 h/settimana (83.3%) a tempo indeterminato Area dei funz. e E.Q.	Settore Economico Amministrativo	concorso previo espletamento procedure di legge cat. D1 Area dei funz. e E.Q.
---	--	----------------------------------	---

Al fine di individuare il fabbisogno di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, il presente programma triennale si pone quale elemento strategico, modulabile e flessibile per la gestione del personale.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima. Nel PTFP la dotazione organica è espressa, quindi, in termini finanziari ed è sottoposta al limite di spesa consentito dalla legge.

Nello specifico, il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 ha sancito l'avvio del nuovo regime assunzionale per i Comuni, cui ha fatto seguito la Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica.

In tale contesto la possibilità di nuove assunzioni (che si traducano in aumento della spesa di personale) è collegata al rispetto dei valori soglia ed alle percentuali massime annuali di incremento previste dal nuovo decreto

A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Inoltre ai sensi dell'art.7 c. 1 D.M. 17 marzo 2020"La maggior spesa per assunzioni di

personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”

Alla luce degli articoli 3 e 4 del D. M 17 marzo 2020, questo Ente rientra nella fascia demografica “b” relativa ai comuni abitanti compresi tra 1.000 e 1.999 ed il valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti che consente l’incremento delle spese di personale è fissato nella misura del 28,60% (articolo 4, comma 1 – Tabella 1).

Il Comune di Pettinengo, attestandosi al di sotto del suddetto valore soglia (13,99%) può incrementare, per l’anno 2023, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 34%, e per l’anno 2024 in misura non superiore al 35%, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia, il tutto come meglio esplicitato nei sotto indicati prospetti:

ANNI 2020 2021 2022 MEDIA

ENTRATE CORRENTI € 1.393.499,86

FONDO CREDITI DUBBIA ES. € 25.357,63

MEDIA ENTRATE-FONDO CRED. € 1.368.142,23

VALORE SOGLIA ENTE 13,99%

VALORE SOGLIA MASSIMO 28,60%

VALORE MASSIMO SPESA PERSONALE € 391.288,68

INCREMENTO DI SPESA CONSENTITO anno 2023

€ 71.284,40 (al lordo dell’utilizzo nell’anno 2022) Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate € 42.147,40

INCREMENTO DI SPESA CONSENTITO anno 2024

€ 73.381,00 (al lordo dell’utilizzo nell’anno 2022) Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate € 44.244,00

Attualmente non sono presenti convenzioni per la gestione in forma associata di uffici ma qualora si renda necessario verranno valutate eventuali convenzioni, al fine di supportare gli uffici in difficoltà, specie se legati a carichi di lavoro eccezionali e temporanei e/o assenze prolungate (eventualmente anche con il ricorso al lavoro interinale tramite agenzie di somministrazione). Si potranno altresì valutare convenzioni di personale del Comune di Pettinengo verso altri Enti, ove se ne verificasse la necessità. L’Amministrazione si riserva altresì di valutare la necessità di ulteriore personale in staff o con contratto ex art. 110 TUEL (oltre a quello già previsto) o con altre tipologie di contratto a tempo determinato. Successivamente l'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di attivare ulteriori procedure concorsuali/di selezione pubblica per altri profili che le norme rendessero possibile assumere, principalmente a tempo indeterminato.

Con l’approvazione del presente documento l’Amministrazione viene autorizzata a coprire i posti che si rendessero vacanti a seguito di pensionamenti/decessi/dimissioni, in quanto, trattandosi di turn-over, non incidono sulle disponibilità di bilancio, in quanto i nuovi assunti andrebbero a sostituire i cessati.

Nell’attuare la presente programmazione si autorizza la Giunta comunale a valutare di

avvalersi o meno dell'art. 3 comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56: "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione": "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001."

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

ESERCIZIO 2024

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>FONTE FINANZIAMENTO</u>
PNRR – M2.C4 Efficientamento energetico immobili comunali	50.000,00	Contributo ministeriale fondi PNRR- Efficientamento energetico PNRR – M2.C4 2.2
Manutenzione straordinaria immobili comunali	15.000,00	Proventi sanzioni edilizie e oneri di urbanizzazione
Messa in sicurezza pista pastorale	99.343,88	Per euro 71.594,21 tramite contributo regionale ed euro 27.749,67 avanzo economico
<u>TOTALE</u>	164.343,88	

ESERCIZIO 2025

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>FONTE FINANZIAMENTO</u>
ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	5.000,00	Proventi sanzioni edilizie e oneri di urbanizzazione
<u>TOTALE</u>	<u>5.000,00</u>	

ESERCIZIO 2026

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>FONTE FINANZIAMENTO</u>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	5.000,00	Proventi sanzioni edilizie e oneri di urbanizzazione
<u>TOTALE</u>	<u>5.000,00</u>	

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad ulteriori finanziamenti o l'utilizzo di avanzo di amministrazione, tenuto conto che nell'esercizio 2024 si svolgeranno le elezioni amministrative e tale programmazione potrà essere aggiornata.

In particolare si intende finanziare per il triennio 2024/2026:

1. Adeguamento sismico palestra
2. Riduzione barriere architettoniche cimiteri
3. Ristrutturazione oculario di Selve Marcone
4. Immobili fatiscenti abbandonati proprietà private – messa in sicurezza
5. Restauro Mappa Napoleonica
6. Messa in sicurezza strade Comunali.
7. Infissi Scuole

Investimenti di importo superiore ai 100.000,00 euro

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2021.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro”.

Per quanto concerne invece la disciplina di dettaglio, si rimanda al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 14 del 16.01.2018, articolo 6 e seguenti.

L’Ente prevede come servizi superiori ai 40.000,00 euro, il rinnovo del servizio di refezione scolastica, il quale scadrà in data 31.08.2023 e il bando Micronido in scadenza in data 30.08.2024.

Si prevede inoltre il mantenimento del SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E GHIACCIO per le stagioni 2022-2023 e 2023-2024 come già appaltato con i seguenti importi annui:

- anno 2022: € 25.000,00 IVA compresa
- anno 2023: € 25.000,00 IVA compresa
- anno 2024: € 14.000,00 IVA compresa

Si prevede l’APPALTO TRIENNALE VERDE PUBBLICO per le annualità 2023, 2024 e 2025 da appaltare con i seguenti importi annui:

- anno 2023: € 36.600,00 IVA compresa
- anno 2024: € 36.600,00 IVA compresa
- anno 2025: € 36.600,00 IVA compresa

10. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2024/2026, si conferma quanto previsto nella programmazione del triennio 2023/2025. Si sottolinea che: per le alienazioni di cui trattasi ai punti A-B non è ancora nota la data entro cui si dovranno svolgere le aste per l’assegnazione, pertanto, ci si riserva l’eventuale

aggiornamento in Nota di aggiornamento nel caso in cui le alienazioni non si realizzassero nel corso del 2023, non ancora terminato.

Di seguito vengono indicati i beni oggetto di valutazione:

A) TERRENO VIA CARMINE SOLLAZZO SEZ. A FOGLIO 13 N. PARTICELLA 312

Valore presunto non ancora periziato – prima stima € 3.000,00

B) TERRENO FRAZ SELVE MARCONE SEZ B FOGLIO 2 PARTICELLA 200

Valore presunto non ancora periziato – prima stima € 1.800,00

C) ALLOGGIO VAGLIO PETTINENGO NCEU FG 14 PARTT. 14-15

Valore presunto non ancora periziato – prima stima € 65.560,00

TAB. 1 - ALIENAZIONE TERRENI PREVISTI NELL'ANNO 2023

N°	LOCALIZZAZIONE IMMOBILE	UTILIZZAZIONE ATTUALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE mq	VALORE	VERIFICA INTERESSE CULTURALE (INVIATA / NON INVIATA / NON NECESSARIA)	INTERESSE CULTURALE D.Lgs42/04 (SI/NO)	AUTORIZZ. ALIENAZIONE DEL MINISTERO PER I BENICULTURALI (SI/NO)	NOTE
1	FRAZIONE SELVE MARCONE FONDO INTERCLUSO solo accesso pedonale	AREA BOSCATI	SEZIONE B (SELVE) Fg. 2 Mapp. 200	340	€ 1.800,00	DA VERIFICARE	SI	DA RICHIEDERE	E' IN FASE DI REDAZIONE LARELAZIONE DI STIMA DEL SERVIZIOTECNICO , CON PREVISIONE DI ASTA PUBBLICA AL RIALZO - PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE DA ESEGUIRE
2	VIA CARMINE SOLLAZZO FRAZIONE	AREA BOSCATI	SEZIONE A (PETTINENGO) Fg. 16 Mapp. 312	1.220	€ 3.000,00	DA VERIFICARE	SI	DA RICHIEDERE	E' IN FASE DI REDAZIONE LARELAZIONE DI STIMA DEL SERVIZIOTECNICO , CON PREVISIONE DI ASTA PUBBLICA AL RIALZO - PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE DA ESEGUIRE
				TOTALE TERRENI	€ 4.180,00				

TAB. 2 - ALIENAZIONE UNITA' ABITATIVE PREVISTI NELL'ANNO 2023

N°	LOCALIZZAZIONE IMMOBILE	UTILIZZAZIONE ATTUALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE mq	VALORE	VERIFICA INTERESSE CULTURALE (INVIATA / NON INVIATA / NON NECESSARIA)	INTERESSE CULTURALE D.Lgs42/04 (SI/NO)	AUTORIZZ. ALIENAZIONE DEL MINISTERO PER I BENICULTURALI (SI/NO)	NOTE
2	FRAZIONE VAGLIO PETTINENGO - Via Luigi Vaglio 1	ALLOGGIO	NCT fg.14 part. 14-15 NCEU fg.14 Part.14 e 15 Subalterni diversi	149 Van 5	€ 65.560,00	DA verificare EDIFICIO CON PIU' DI 70 ANNI	SI	NO	E' STATA REDATTA RELAZIONE TECNICA DI STIMA IN DATA 09/11/2019 PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE NECESSITA APPROFONDIMENTO STIMA PROVVISORIA
				TOTALE EDIFICI	€ 65.560,00				